

Chisenefr...

Fratelli e sorelle carissimi,

Caro amico/a,

che ti accingi a leggere queste divagazioni teatrali, ti ringrazio.

Se non ti di molestia vorrei darti dei consigli al fine di una migliore

comprensione e auspicabile rappresentazione. (leggere e vedere non facile). Lo pu fare chi ha doti magiche di regia, e chi ama veramente il

vero Teatro!

Due delle mie commedie sono state tradotte e rappresentate in Spagna con eccellenti risultati. Questa una delle ultime nate

Tutte sono tutelate dalla SIAE. La maggior parte sono gi collaudate, ognuna con centinaia di repliche in Italia, Belgio, Germania, Svizzera, Lussemburgo.

Qualora vorreste rappresentarla ne sarei onorato e felice.

Anche questa di facile messa in scena, perch ideata e scritta, da

uno che nel Teatro ci sta da una vita!

Se avrai bisogno di chiarimenti o altro, puoi rivolgerti senza alcuna remora (tanto sto in pensione) a:

Donato Bitetti Via Montefreddo, 14 70029 SANTERAMO Ba

Tel e fax 080 3038237 cell. 330 85 04 01 -

E.Mail: teatromurgia@hotmail.it

Grazie ancora per la paziente disponibilit.

Ti auguro ogni bene, e una buona lettura.

Chisenefr

di Donato Bitetti

Tragi-commedia in due tempi

Personaggi:

Spazzino e poeta stravagante

Barbone

Ragazzo punk

Ragazza punk

Morino (fidanzatino)

Morosa (fidanzatina)

Giselle (ragazza di strada)

Mamma (di chi?)

Vigilantes (magnaccia)

Cistifellea (malato cronico)

Madonnaro, cieco, frate, ladro, imbrogliatore

venditore di palloncini (stesso personaggio)

Bambino/a facoltativo/a

Scena Unica: giardino con sfondo città

Durata: 90

Trama: In città, quando finisce la notte, sul fare del mattino. In uno spazio di tempo quasi irreale, uno spazzino e poeta stravagante, nel suo lavoro di periferia incontra tanti personaggi eterogenei: un barbone alla deriva, due ragazzi traviati e violenti, una donna di strada, una mamma disperata alla ricerca del figlio, un ammalato cronico, un vigilantes e magnaccia, due ragazzi innamorati, un madonnaro (cieco, frate, truffatore, venditore di palloncini).

Si avvicinano, evidenziando tanti lati nascosti di umanità, di sofferenze, di cattiverie, intercalati da spunti di sorprendente umorismo. Ma anche barlumi di speranza e di amore, in un mondo sommerso e sconosciuto alle tante formiche impazzite del nostro tempo!

Pietruzze variegata di un mondo nascosto, che pure ci appartiene, tenuta insieme dal suono ammaliante di un clarinetto nostalgico*

Sinossi: Una tragi-commedia stridente, irriverente, stravagante, accattivante, pungente, divertente, commovente, che vorrebbe dire tanto, e forse niente.

Ogni riferimento, casuale puramente

* o altro strumento - Vedere consigli, modifiche e spiegazioni a pag. 14

1

1 Tempo Chisenefer

E l'alba, in un giardino pubblico. Sopra una panca un barbone trasandato e malaticcio dorme con le spalle rivolte al pubblico, avvolto in un cappotto sdrucito con guanti a mezza dita. Un lampione. Sullo sfondo la città.

Spazzino (entra con carretto e scopone, lavora, poi si ferma a guardare il sorgere del sole, commenta con sottofondo musicale in crescendo)

Che bello, che bello il sole che sorge. Che spettacolo meraviglioso. Fratello Sole, nonostante le nostre cattiverie, il nostro egoismo, la nostra malvagità, ritorna. Risorge tutte le mattine. Ma a godere di questo spettacolo grandioso siamo in pochi. Eppure la felicità, questa felicità, dovrebbe essere di tutti! Qualche volta dovremmo essere tutti in prima fila, sul mare, a dargli il benvenuto con un lungo, immenso, caloroso applauso! Per dirgli Grazie!!. Grazie, buongiorno Sole, ma la gente dorme, distratta.

Uomini, donne, corrono, corrono come formiche impazzite. Forse non hanno mai visto un'alba, un tramonto. In poche parole: se ne frega-no!!! (a scandire).

Mah la solita vita, (riprende il lavoro) Sempre lattine, carte, siringhe, e i cani, cani da tutte le parti. E meno male che non hanno ancora inventato le mucche da

passeggio. Mai una volta che trovi, che so, dieci, venti euro, una collana, un anello, magari un portafoglio imbottito; eppure si sente dire: I soldi sono limmondizia del demonio. U, ma non che li butta nessuno!! Magari ditemi dove li buttate, verr io a raccogliarli. Niente, preferiscono vivere nellimmondizia, nella sporcizia! Contenti voi (vede e raccoglie da terra) Toh, cinque euro! Ho trovato cinque euro!! (si guarda intorno) Oh, agnellino smarrito, sei solo solo, e la tua mamma dov? Beee, beee, Vieni, vieni in questo ovile agnelluccio bello! (li intasca, continua a cercare) Adesso cerchiamo la mammaBee, beeee

Ragazzo e ragazza punk (entrano con bottiglie in mano visibilmente

alticci, in cerca di sfott la ragazza porta stretta al petto un astuccio da clarinetto) Beee, b! Che cerchi!?

Spazzino Per la verit non riusciva a dormire (indica il barbone) e gli contavo le pecore una pecora beee, due pecore beee

2

Ragazza Beee, beee (sexy e provocante allo spazzino) Ciao zombi, ce lhai un deca!? Sar io, la tua pecorina beeee.

Ragazzo Ma che cosa vuoi da quel mortodifame (si siede strafottente a spingere e svegliare il barbone) e da questaltro caprone pidocchioso!

Barbone Beee!!! (con voce da pecorone) Ma che modi

Ragazzo Hai anche il coraggio di parlare. Il caprone cornuto ha anche il coraggio di belare! Sai escremento umano cos questa!? (sul cappotto gli versa il resto di una birra magari ci aggiunge un rutto) Sai cos questa!? E benzina, si benzina ih, ih, ih, (esce un accendino, lo aziona) E ora, ti brucio, e insieme a te bruceranno anche i tuoi milioni di pidocchi ah, ah, ah, ah (risata sadica, ripetuta)

Barbone (si alza incespicando e scappa terrorizzato - esce) No, no!

Ragazzo (continua a ridere) Visto Stronzia!? Con le buone maniere si ottiene tutto! Vieni Cika e dammi una dose. (si siedono stravaccandosi)

Spazzino (con calma a rabbonire) Ma insomma ragazzi, ma che modi sono questi. Volete fare la vostra vita fatela, ma non rompete le scatole alla gente. Quel

signore, si spaventato, ma veramente

Ragazzo Quel signore, volevi dire quello sterco di uomo!,

Spazzino - Poteva essere tuo padre.

Ragazzo Mio padre!? Puh! (sputa) Lo avrei scannato con le mie mani, quel porco bastardo! (ogni tanto ha dei tic nervosi)

Spazzino - Si vede che gli volevi molto bene!

Ragazza Ciko, quanta confidenza. Ma perch non gli scuci la pancia e non gli tiri fuori le budella!?

Ragazzo Gi, perch no? (esce fuori un taglierino, ne fa uscire la lama a piccoli scatti e da bullo glielo infila sotto il naso) Giovanotto, tu mi hai gi dato tanto, ma tanto fastidio e ora sai che cosa ti faccio!?

Ragazza (isterica) Che gli fai, che gli fai Ciko!?

Ragazzo Innanzi tutto gli svuoto le tasche. (minaccioso allo spazzino) Ora mi devi dare tutto il grano che hai!

Spazzino Senti giovanotto ho cinque euro. Te li regalo.

Ragazzo Tu, me li regali!?...

Ragazza Te li regala Ciko, te li regala ih ih ih (stridula, odiosa e cinica)

Spazzino - Basteranno per farvi caff e brioche, magari un panino, una focaccia calda

Ragazzo - Tu, me li regali!? (minaccioso)

Ragazza Te li regala, ih,ih,ih, te li regala ih,ih,ih

3

Spazzino - Allangolo c un panificio a questora sar gi aperto.

Ragazzo Tu me li regali!?... TUU!!! Non mi regali un CAZZO!! Sono io che me li prendo!

Ragazza (isterica) Cinque euro, cinque euro! Ih, ih, ih!

Ragazzo (ancor pi minaccioso) E tu, vai in giro con cinque euro! Puh!!

Spazzino Veramente li ho trovati

Ragazzo E tu la prossima volta ne trovi di pi, capito!? Molti di pi!

(li sfila schifato, li soppesa, lo minaccia) Mi fai proprio schifo sai! Sei uno schifo di immondizia, ti dovresti buttare nel bidone, da solo! (lo forza per il collo) Anzi adesso ci facciamo due risate: - Togliti le brache! - .

Ragazza Si le brache, i pantaloni ih ih ih

Spazzino Ragazzi, ma perch non andate a giocare da un'altra parte

(si sente la sirena della Polizia in arrivo, i ragazzi si allarmano).

Ragazzo Sei fortunato uomo dell'immondizia domani per ripasso e mi fai trovare una verdosa. (cento euro)

Ragazza Si, si, domani ripassiamo, domani ripassiamo ih, ih, ih. (nella foga lasciano lastuccio sulla panca - escono furtivi)

Spazzino Mah, inizia un altro santo giorno (riprende a scopare)

buttano di tutto. Un pacchetto, un astuccio (lo apre) un clarinetto un mio vecchio amore (lo monta dalla canna escono bustine di droga, siringhe) Polvere, polvere, droga, la dannazione degli uomini! Mah, forse lo ha dimenticato qualcuno (a soggetto parla nel montare il clarinetto) Ma pi forte do me, voglio vedere se mi ricordo ancora qualcosa (accenna l'aria di Polvere di stelle).

Barbone (ritorna guardingo, alla fine batte le mani estasiato)

Bravo, bravo. (accenna al clarinetto) Sai, anche mio figlio aveva una

grande passione per il clarinetto gli dicevo sempre: - Figlio mio sai cosa dice un proverbio cinese?

Spazzino Cosa dice?

Barbone - Chi impara a suonare uno strumento, non morir mai di fame!.

Purtroppo si dette a tutt'altra musica (fa un gesto sconsolato con la mano) E tu dove hai imparato?

Spazzino Tempi lontani, nell'orfanotrofio, sai la mia infanzia non fu tanto felice. Ma non voglio annoiarti con queste scemenze

4

Barbone (scherzando) No, no, parla pure, Si vede, che rimander qualche impegno! (serio) Sei bravo, hai fatto il Conservatorio?

Spazzino Sì, il conservificio. Avevo un buon maestro, ma per uno stupido incidente mi schiacciai un dito. Persi agilità. Mi arrangio, sai, per suonare il clarinetto servono tutte e dieci le dita! Cambiai alcuni mestieri ed eccomi qua.

Barbone Uomo propone e Dio dispone! (si siede, apre il giornale).

Spazzino (sbirciando ironico) Che fai!? Guardi la borsa, le azioni

Barbone Amico, ricordati di non sottovalutare mai il tuo prossimo. Vedi, avevo intuito che sotto quella tua ruvida scorza si nascondesse un artista

Spazzino Beh, non esageriamo Ogni tanto faccio delle rime stracciate. **Barbone** Vedi amico tutti gli uomini hanno momenti di poesia, di genio, c'è chi li scrive, c'è chi li mette su tela, chi nel marmo e chi li butta nella spazzatura

Spazzino (guarda perplesso nel bidone, fa il gesto di prendere) Nel bidone, cerca Non sapevo che il mio lavoro fosse così importante!

Barbone Gi. Sapessi quanta ricchezza, quanta poesia, quanta musica, quanto amore viene buttato nell'immondizia

Spazzino S, ma con la raccolta differenziata si potrebbero riciclare

Barbone Sei ottimista fratello. Sai, poco fa ho temuto per la tua vita; quei due ragazzi erano pericolosi Veramente pericolosi. Senti, senti: (mostra il giornale) Anziano tabaccaio rapinato e ridotto in fin di vita. (continuando a leggere) la Polizia sulle tracce di due giovani balordi.

Spazzino Tutto sommato mi sembravano poveri diavoli.

Barbone (pensieroso) Gi, la voce di quel ragazzo era gentile.

Spazzino - !? Gentile!?

Barbone - quasi familiare mah (si distende di nuovo) Sai, ancora presto. Mi faccio un'altra tirata. (si distende e si copre col giornale) Ah senti: - Se mi telefona Veltroni o Berlusconi digli che sono impegnato! -. (cerca di dormire)

Spazzino (riprende a lavorare. Nei pressi della panca sbircia il giornale, cerca di leggergli addosso): PESANTE DEFICIT NEI CONTI DELLA FINANZA PUBBLICA

La proposta Papponi per la riduzione dei privilegi e degli stipendi ai parlamentari, stata rinviata a data da destinare.

5

E chisenefr se il Governo rubasse,

un altro buco alla cinghia faremo.

Dalla procella, dai furbi e da tasse

Ci salviamo col quiz! TV e SanRemo!

Barbone (si rialza) Basta, ho perso il filo, per questa notte ho dormito abbastanza

Spazzino Buongiorno signore.

Barbone Dice a me!?

Spazzino No, al principe ereditario di Montescagliozzo.

Barbone E allora giovanotto, si metta sullattenti e mi dia del lei.

Spazzino (sbatte i tacchi, scatta sullattenti con la ramazza a prendere giocosamente in giro). Agli ordini, signore!!

Barbone Comodo comodo, riposo (assecondando, con qualche brivido)

Spazzino Freddo signore?

Barbone Il freddo, pericoloso quando arriva nelle tasche, ma soprattutto quando arriva nel cuore!

Spazzino Dormito bene, signore?

Barbone Le dir: il servizio del Grand Hotel mi ha un po deluso riscaldamento insufficiente, niente acqua calda nemmeno quella fredda, niente telefono Mi sa che far ricorso, e se mi sentiranno, oh se mi sentiranno! Far licenziare tutto il personale! (ironico-scherzoso)

Spazzino No, no, non lo faccia, sono gi in mezzo ad una strada!

Barbone - (sfila lo spago per vedere se il pacco-cartone che aveva sotto la testa sia legato al polso).

Spazzino - Ottimo antifurto!! Hai mai pensato di brevettarlo?

Barbone Non sarebbe mica una brutta idea

Spazzino Ma che ci tieni dentro? (accenna con le dita al denaro)

Barbone Qua dentro ci sono tutti i miei affetti, milioni di

Spazzino Di peli di caroselli!?

Barbone - Milioni di ricordi! E poi sappi giovanotto: I soldi sono limmondizia del demonio!, la dannazione degli uomini!

Spazzino E lo dici proprio a me!

Barbone S a te, proprio a te. Perch tu sei lunico amico che mi rimasto; che la mattina, anche se in tono ironico mi d il buongiorno. Quando me ne andr, ti lascer mio erede

6

Spazzino Sai che fortuna! (ironico)

Barbone Non sto scherzando! E poi sappi che: La seriet un sottoprodotto dellumorismo!.

Spazzino - Ma che fretta cera...

Barbone Caro amico, (con lentezza sofferta) devi sapere che ad una certa et, le cose bisogna farle, e subito. Domani potrebbe essere troppo tardi! (accenna col

dito di stare zitto) Sciiii, la campana di San Francesco. Vado a sentirmi la prima messa. Poi i frati ci danno pane e cappuccino (si alza si riassetta alla meglio, prende il pacco e se ne va. Prima di uscire per) Ah, il mio povero cuore, da un po incomincia a fare il monello. Ah, ricordati, se mi succede qualcosa, sulla mia tomba, anzi siccome ho fatto una vita di merda, sul mio tombino, voglio queste parole: Am tanto la vita, la libert, un caro, caro adorabile figlio e Filomena. (si avvia)

Spazzino !? Filomena, Filomena. Chi!?

Barbone (dalle quinte) Filomena, Filomena, sua madre, quella pu(la parola viene coperta dal clacson e stridio di freni di una macchina)

Voce dalle quinte Ah nonno! E che non ti basta la pensione dello Stato.

per suicidarti!? Ma vai a morire da un'altra parte!

Spazzino (pensieroso) Filomena Filomena bah. (lavora con lo scopone)

Mamma (dalla parte opposta del barbone entra, furtiva, disperata, ansiosa, chiaramente un po fusa) Scusi buonuomo. Buonuomo

Spazzino Guardi signora che io non sono un uomo buono.

Mamma Signore, signore, avete visto mio figlio!? Lho cercato tutta la notte e l'altra notte ancora

Spazzino Tuo figlio!? ...E chi tuo figlio?

Mamma (accorata) E il ragazzo pi buono e pi bello del mondo!

Spazzino Ma, esistono ancora di questi ragazzi!?

Mamma S, mio figlio!

Spazzino No, siccome poco fa ne sono passati due che

Mamma Lo hai visto!? Lo hai visto? Era bravo!?

Spazzino Beh (fa oscillare la mano, storce il muso) **Mamma** Aveva fame, aveva sete? Gli hai dato qualcosa!?

Spazzino Sì, gli ho dato: - diciamo, che ha voluto: cinque euro! -.

Mamma Senti signore, se lo vedi di nuovo, gli dai questi!? (gli mette in mano una banconota da 100 euro ed esce mestamente)

Spazzino Signora, (guarda la banconota, si gratta in testa) ma, ma, cento euro!!! Signora (esce a cercarla)

Vigilantes (gi dalle quinte ripete a soggetto) Avete visto un frate, avete visto un frate, un frate monaco?

Frate ecc. (allarmato entra furtivo con un cappotto a nascondere il saio - si sdraia sulla panca si avvolge nel cappotto e fa finta di dormire)

Vigilantes (entra) Scusi passato un frate, un frate monaco? Maledetto. Maledetto. Sai dove andato!?

Frate (alla fine risponde con mugugno e scrollata di spalle)

Vigilantes Ma se lo acchiappo, gli spezzo tutte e due le gambe! (esce)

Frate (si accerta che il Vigilantes sia lontano si toglie il cappotto vorrebbe togliersi il saio - ode delle grida di aiuto - veloce si rassetta, si annoda il cordone - si aggiusta la cassetta delle elemosine al collo)

Giselle (gi dalle quinte grida aiuto - ragazza vistosa che fa il mestiere, entra allarmata, spaventata) Aiuto, aiuto, mi inseguono mi hanno rapinata! (nella foga cerca il frate che sospinto cade sulla panca. Giselle con parrucca rossa, si ritrova seduta sul frate)

Frate (rimane scioccato da tanta abbondanza) Ma questa la manna che cade dal cielo!

Spazzino (rientrando con la cento euro in mano) Ma che matta, sparita! (vede la scena, rimane un po' sorpreso)

Frate Non penser mica

Spazzino Noo, io non penso: deduco!

Frate E che cosa deduce?

Spazzino - Deduco che non me ne frega niente!

Frate Noo, perch se ha qualcosa da dire, la dica.

Spazzino Senta io non mi meraviglio pi di niente. La carne debole ed io non voglio fare il moralista a tempo perso. E poi, come si dice: Chi senza peccato..

8

Frate Bella la predica, ma fuori luogo. Il fatto signore che avete preso un abbaglio, un grosso abbaglio.

Spazzino Per, che bellabbaglio!? (accenna a Giselle)

Frate - E adesso cara signorina, possiamo terminare la recita!?

(con una certa fatica si toglie dall'incomoda posizione)

Spazzino Per me, fate pure con comodo.

Frate - Piuttosto cosa fa con quella cento euro in mano?

Spazzino Veramente volevo consegnarla a

Frate - Ai bambini poveri del Parazuelo! (cerca di prenderla)

Spazzino - Del Parach!??

Frate Dei bambini del Bangladesch! Ma che bel pensiero mattutino!

Spazzino Senta monaco. Con tutto il rispetto per la vostra tonaca io la dovevo dare a

Giselle (cerca di prenderla) A me, a una povera ragazza, traviata dalla vita! (sinuosa e sexy) La dai a me alla tua Giselle(si struscia sullo spazzino) e avrai fatto certamente un'opera di bene vero frate!?

Frate Se la davi ai bambini poveri del Benin, avreste fatto opera ancor pi meritoria (con afflato religioso) Magari potremmo dividere come

fece San Martino(mostra subito una cinquanta)

Spazzino - Piano amico. Sai cosa dice il proverbio: Viene prima il dente del parente!. (la cento se la tiene lui)

Frate Ubi major, minor cessat!

Giselle Che notte, che notte ragazzi, Voi non sapete, due giovani

maledetti mi hanno rapinata. Mi hanno rapinato tutto lincasso della

nottata. (allo spazzino) Buon uomo, buon frate aiutatemi (cerca di riunire i lembi della mini-gonna in una patetica scena di pudore) Mi hanno pestata. Non avreste un ago

Spazzino - Un fermaglio certo. Basta aprire la mia cassetta magica e voila!

Frate - Se vuole potrei aiutarla (premuroso)

Giselle Ti piacerebbe!? (sfottente e sexy) Ma vaffan (sgarbata, si riassetta alla meglio) **Spazzino** Ma che linguaggio poetico

Giselle Ma tu guarda sto stronzo a questora, la poesia!

Frate Senta signorina, pecorella smarrita, ma perch vai in giro di

notte, fra tanti lupi rapaci e perversi!? Perch fai mercimonio del tuo corpo, perch!? (a mo di predica)

9

Spazzino - Perch perch!?!? (quasi a canzonare)

Giselle - (accenna il canto) Perch perch

Spazzino Gi, perch fai questo mestieraccio!? **Giselle** E tu perch non ti fai i mestieracci tuoi?

Spazzino Veramente era lei che doveva rispondere alla mia prima domanda.

Giselle Si, adesso anche il quiz pensi piuttosto che mi hanno rapinata

e che fra poco per me saranno guai, guai seri!

Frate (premuroso) Scusi signorina, ma cosha da temere, ci sono qua io!

Giselle Si arrivato Robin Hood!

Spazzino - E poi con un po di straordinario li recuperi

Giselle Si, una volta. Oggi con lAIDS, deviazioni, pedofilia, le azioni sono in ribasso (con malizia) e il mercato non tira pi!

Spazzino (con altrettanta malizia) Beh, allargando un podi pi il campo dazione

Giselle (al frate, scrutandolo bene) Per tu, tu, mi ricordi qualcuno. Un tipo, un mio cliente che sistematicamente mi rifila una cinquanta falsa Sar la sesta, settima volta, quel figlio di

Frate - Buona mamma.

Giselle Altro che buona mamma, quel figlio di

Frate (tipo predica-preghiera) In verit, e mi vergogno a dirlo, ho un fratello, un fratello gemello, che un po la pecora nera della famiglia. Per quante preghiere io faccia per lui, per quanto per lui io abbia impetrato, non sono ancora riuscito a riportarlo sulla retta via. Ma la cosa pi curiosa, la cosa pi triste, che pi di uno mi scambia per lui! (sente che latmosfera si fa pericolosa, si defila) Pace e bene fratelli! (esce)

Spazzino Come si dice: Il diavolo e lacqua santa!.

Giselle Pensa, stanotte ho fatto solamente una centosa e me lhanno anche scippata

Vigilantes (magnaccia, entra e acchiappa in malo modo Giselle per il braccio - parla sottovoce con grintosa cattiveria) Solamente una cento!? Non incominciamo con i soliti trucchi, con le solite bugie che ti sistemo la faccia!

Giselle Poco fa mi hanno aggredita, ho chiesto aiuto, e tu doveri?

Vigilantes Lavoravo in altra zona. E ora sgancia la granaglia.

Giselle Te lho gi detto: - Mi hanno scippata (mostra la borsetta, la

(cenni di pianto) iiiihhh.

Vigilantes Senti scema, smettila con questa tua vana gelosia. E cerca di essere seria. Sul lavoro non si scherza! Ed ora sgancia (si fa

minaccioso e pericoloso). **Spazzino** (che aveva seguito e capito, raccoglie qualcosa da terra) Guardi signore, forse cercava questa (la cento euro della mamma).

Vigilantes Anche ladro e bugiardo!. Non ti spacco la faccia per rispetto. Per rispetto verso questo signore, verso questo galantuomo, verso questo padre di famiglia. Anzi adesso (forzandogli il braccio) lo ringrazi e gli dici: - Grazie pap! -.

Spazzino Veramente sarebbe meglio che mi dicesse: - Grazie mamma! (fa il verso femminile)

Vigilantes Mamma!?! Ma vaffan non c'è più religione (esce disgustato)

Giselle (scoppia in lacrime, abbraccia lo spazzino) Grazie mamma.

Spazzino Beh, adesso non esageriamo (la discosta amorevolmente) vedi ragazza mia, sei una gran bella ragazza, articoli ne hai, i modi non ti mancano. Ti do un consiglio: - Ti trovi un bel ragazzo e ti sistemi.-.

Giselle Vedi mamma.

Spazzino Problemi!?!... Ho detto: -Trovati un bel ragazzo-.

Giselle Mamma IO SONO GIÀ UN BEL RAGAZZO!!! (con voce roca, di spalle, togliendosi la parrucca, esce).

Spazzino Mah, quanto strano il mondo!

Cistifellea (ammalato cronico. In pigiama. Si siede sulla panca accavalla le gambe e si mette una mano sul viso; forse piange)

Spazzino Signore, signore. Dico a lei

Cistifellea - (si illumina il viso) Dice a me!?

Spazzino - Guardi che il Carnevale è passato da un pezzo! (fa cenno al pigiama)

Cistifellea Signore, lei non deve giudicare le persone dalle apparenze

Spazzino Questa lho gi sentita!

Cistifellea Bravo, lo vedi quello!? (indica lontano) E un ospedale

Spazzino E tu sei scappato

11

Cistifellea Veramente sono in libera uscita, sai, di giorno, ma soprattutto di notte non ti pensa nessuno.

Spazzino Ma quando rientri se ne accorgeranno.

Cistifellea E molto improbabile. Sai come sono gli ospedali. Nellipotesi, dir che sono andato a farmi un caff!

Spazzino Di dove sei?

Cistifellea Di Taranto.

Spazzino Bella citt, il Mar Grande, il Mar Piccolo le cozze, le canestrelle, le ostriche, le vongole (fa il gesto di mangiarle)

Cistifellea Eh, una volta me ne mangiavo un fottio ora sono un ricordo. Forse sono stato punito per i miei peccati di giovent.

Spazzino Tutti in giovent abbiamo commesso degli errori. Ma perch sei ricoverato?

Cistifellea Eh, una lunga storia (racconta) Da un po di tempo non saprei proprio come dirtelo, vado a ruota libera. Non riesco pi a trattenermi, non riesco pi a fare le trattenute

Spazzino Non paghi le tasse! E chissenefrega!

Cistifellea Magari! Sto passando i miei guai. (a disagio) Insomma, come mangio, dopo un quarto dora ho evacuato tutto. Mi fanno ingoiare delle capsule rosse. Devo segnare i tempi di entrata, di uscita

Spazzino (distratto, a minimizzare) Una volta passato, non pi niente!

Cistifellea Un lavoro di merda a volte non li trattengo non pi di un quarto d'ora.

Spazzino Ma, fammi capire, di che si tratta!?

Cistifellea Soffro (con vergogna) di Riflesso oro-fecale.

Spazzino Appunto! Evasione fiscale! Ma qual il problema!

Cistifellea Sarin parole povere ho delle disfunzioni intestinali. Non trattengo pi gli alimenti, di conseguenza non assimilo e deperisco giorno

per giorno. Ho paura (piange) Non mi viene a trovare pi nessuno, sono rimasto solo, mi hanno abbandonato Mi sento inutile

Spazzino Eh no, stavolta ti sbagli amico! Tutti siamo utili. Vedi, anche per suonare il clarinetto servono tutte e dieci le dita! Compreso il dito pi piccolo!

Cistifellea !? Vedi amico, per, la cosa che mi d fastidio, non tanto il male, lincomprensione, i commenti che mi fanno alle spalle Pensa

12

una malattia che non posso nemmeno spiegare, che tutti si fanno una risata.

Spazzino Gi, perch la gente non vuol sentire i tuoi guai. Vuole ridere dei tuoi guai!

Cistifellea - Vero, vero. Ma su questo io ci sorvolo, menefrego. (a scandire, confidenziale) La cosa invece che pi mi d fastidio: il fatto che non ti calcola nessuno! Mi spiego (con ansia di sfogarsi) Non per vantarmi, io sono ingegnere, ma ovviamente nessuno lo sa, e va bene. Che io mi chiami signor Oronzo Lafermicocca, giustamente qualcuno potrebbe dire: e chi se ne frega!, e passa! Ma se da un imbranato di infermiere mi sento dire: (ne mima la voce) - Queste pillole sono per la cistifellea 34!?!...

Ecco signore, io non sono pi lingegnere, non sono pi il signor Lafermicocca,, io sono la CISTIFELLEA n34!!!

Spazzino Avete ragione, avete ragione signor LaPesca. **Cistifellea** Lafermicocca! (ritenuto)

Spazzino Mi scusi. Mi scusi signor Laranci

Cistifellea (un po infastidito) Le voglio dire grazie!.

Spazzino Grazie! e di che?

Cistifellea Grazie, grazie per avermi ascoltato. Sai, era da un mese che non parlavo pi con nessuno! (esce sollevato)

Due studenti innamorati (con libri e zainetto)

Morino Vieni vieni cara, una panchina libera, isolata, qua non ci vede nessuno, ci ci ci (moine a soggetto)

Morosa Che bello, quanto sei bello

Morino Anche tu sei bella

Morosa No tu sei pi bello!

Morino No, sei tu la pi bella

Morosa S dici bella bella, mi prendi in giro!

Morino Allora sei brutta. S, la mia bruttina.

Morosa Lo sapevo che non mi amavi.

Morino No, no, ti amo e ti dico che sei la pi bella del mondo!

Morosa E poco.

Morino Beh, di tutto luniverso.

Spazzino (commenta sottovoce mentre scopa) Ma che poesia!

Morosa Pi bella delle stelle?

13

Morino Pi delle stelle.

Morosa Pi bella del Milan?

Morino - Senti ragazza. Le stelle, la luna ma il Milan non me lo devi toccare!

Morosa Lo sapevo, il Milan viene prima di me. Iiiiihhhh.

Morino Ma no, lo sai che sei tu la pi bellissima.

Morosa No, sei tu, sei tu il pi bellissimissimo assai.

Spazzino Beh, dai ragazzi, mettetevi daccordo.

Morino Ma a te chi ti ha chiamato!? Ma perch non vai a scopare da un'altra parte?

Spazzino Veramente volevo farvi la stessa domanda. Io non mi trovo qua per giocare.

Morosa Ma vai al diavolo guardone bavoso

Morino Interista, interista di merda!! (escono)

Cieco - (su una canna porta tre o quattro palloncini, bastone bianco e occhiali neri - entra battendo il bastone fino alla panchina chiede)

E occupato?

Spazzino No, l'appartamento libero.

Cieco No, perch di solito occupata da un mio amico barbone.

Spazzino - Ma dove vai cosi di buonora?

Cieco Vado al mio posto di lavoro! (si siede adocchiando lastuccio)

Spazzino (perplesso) Mah, cos presto!?

Cieco Gi, se non vado presto mi fregano il posto!

Spazzino Tu, hai un posto fisso, o sei precario!?

Cieco Preca precamorto sarai tu. Io sono imprenditore e operaio nello stesso tempo!

Spazzino E gli affari, come vanno?

Cieco Beh, con le feste rionali si vivacchia.

Spazzino Non capisco.

Cieco Vedi amico, io di mestiere faccio il madonnaro. Mi spiego, davanti alle chiese e nelle feste patronali, disegno per terra le figure dei

santi e mi guadagno la giornata. A volte vendo palloncini a volte mi fanno lelemosina, a volte, insomma mi arrangio.

Spazzino Un mestiere interessante praticamente un artista di strada, da marciapiede. Ma come fai a disegnare se non vedi!? Oh mi scusi.

14

Cieco Pensala come vuoi. Comunque le soddisfazioni non mi mancano E con leuro le cose sono un po' migliorate.

Spazzino Oh, finalmente uno che parla bene delleuro!

Cieco Sar, perch la gente finora non ne ha capito ancora il valore; sta di fatto che con tutte quelle monetine faccio la giornata! Per la cosa che

pi mi dispiace, che, alla fine, il mio lavoro viene messo sotto i piedi, calpestato

Spazzino Succede sempre cos. Gente ingrata ignorante, senza scrupoli. Gente che se ne frega dellagente!(riprende a lavorare, si distrae)

Cieco (si alza furtivamente prende lastuccio del clarinetto e se ne va senza salutare con passo normale - perde un palloncino)

Spazzino Ma, ma, sparito! Ha perso un palloncino!...(lo raccoglie, vorrebbe rincorrerlo) Ehi, ehi! (desiste, si siede, commenta) Oggi, questo palloncino lo dar al primo bambino che passa! S! Al primo bambino che passa! E, gli faccio pure una suonata (prende il clarinetto e suona un dolce motivo sipario)

Fine 1 tempo

Consiglio: le musiche sono indicative. Qualora l'interprete dello spazzino sappia

suonare altri motivi o altri strumenti (tromba, flauto, sax, fisarmonica o altro) la cosa fattibile. La musica dal vivo ha un fascino particolare.

Se non sa suonare, consigliabile unarmonica a bocca perch facile da camuffare col play back

in questi casi modificare il dialogo dal rigo 29 di pag. 21 al rigo 11 di pag 22 con la seguente sostituzione:

Madonnaro Eri tu che suonavi?

Spazzino Si, modestamente.

Madonnaro Allora, tu suoni, suoni come quello della televisione!! L'altra sera, bravissimo!!

Spazzino L'altra sera, l'ho visto anchio, quello non sapeva suonare! **Madonnaro** U u, la divisa ti ha dato alla testa? Ma tu chi credi di essere? Sai chi era quello!? Era quello della televisione!!!

Spazzino Gi, tutti quelli che vanno in televisione sono bravissimi!

Madonnaro Ma vai, montato!

Spazzino Ma vai, telediotista!... Ma tu chi sei veramente!?

15

Secondo tempo

Giorno dopo, stessa ora, stessa scena del primo tempo. Lo spazzino indossa una sgargiante divisa rossa.

Spazzino (lavora, si siede a riposare, prende il palloncino sulla panca, commenta sconsolato)

Non sapevo, non avrei mai immaginato quanto fosse difficile regalare un palloncino ad un bambino. (mima le varie parti) Tieni bel bambino, ti regalo un palloncino Il bambino sorride, tende le manine. Arriva la mamma: - Non toccarlo, sporcaccione! - . Toh, toh, (fa il gesto) lo picchia sulle manine. Quante volte ti ho

detto di non avvicinarti agli uomini brutti e cattivi! -.

Io sarei un uomo brutto, brutto e cattivo. (pausa) Gi, perch se uno, per disgrazia brutto, deve essere anche cattivo, per forza! Sta scritto nelle fiabe. (racconta adeguando la voce) Cera una volta un uomo brutto e cattivo. Mai: Cera una volta un uomo bellissimo e figlio di zoccola, mai!! Questuomo affascinante faceva il magnaccia. Con modi gentili, con facilit, adescava le ragazzine e pure le mamme, perch era bello, era figo, e perch vestiva alla moda, moderno

Le fiabe, le fiabe, a volte sono la rovina dei bambini e quindi degli uomini. Passano di moda e non se ne accorge nessuno. Dovrebbero aggiornarle!

Per esempio, ne ho letta una moderna. Ve la voglio raccontare: Cera una volta un regno incantato. Tutti vivacchiavano felici. Un giorno per arriv lOrco Cattivo: LEURO!. LEUROOO, che rosicchiava i soldi con furbizia e malvagit! I ricchi diventavano sempre pi ricchi e i poveri sempre pi poveri. In particolare, cera un bambino povero, molto povero. Suo padre, anche lui poverino faceva linsegnante di scuola media ed era anche precario. Questo bambino povero subiva i dispetti e i soprusi di un suo amico cicciotello e viziato che viveva da gran pasci. Questo bambino dispettoso era figlio di un ciabattino che metteva tacchi e mezzesuele, che guadagnava soldi a palate senza scontrino e senza fatture (pausa) Tieni bambino lo vuoi il palloncino? - Lascia stare Rocki, non toccarlo Samantha! -. Ma che nomi strani che hanno oggi i bambini. Non esistono pi: i Michele, i Giovanni, un Giuseppe e Maria, un Saverio,

16 e un Pasquale! Ma nemmeno a pagarlo a peso doro! No, oggi: Tecla, Zocla, Haidi, Bruchi, Vermy

Per caso laltro giorno, sentii finalmente una donna: - Pietro, vieni qua!-. Mi voltai chiamava il suo cagnolino.

Chiesi ad un giovane padre: - Ma perch chiami tuo figlio: Max!?

Mi rispose: Sai il diminutivo di Maxmilianherry Potter, la moda!. E i tuoi genitori non ti dicono niente, non ti prendono a calci nel culo? -. Mi rispose: - Ma no, sono moderni non ci fanno caso. Se ne fregano!...-. Sar (commenta)

E se i bambini hanno nomi moderni:

con gran tripudio dei nonni paterni

E chisenefr, nel loro turno faranno len plein

coi nomi di: Bush, Bin Laden e Saddam Hussein!

(fa il verso come se fossero belve feroci) Bu! Uh! Uh! E ben gli sta!

Cos imparano a dare il giusto nome ai figli! Mi dicono: - Pap moderno, mamma non dice niente-. Ma, secondo voi, pu un padre, una madre, litigare con un figlio per un nome! Ma dai non scherziamo. Allora, niente, soffrono in silenzio per questi nomi diabolici, difficili e impronunciabili: Trendy, Roby, Tangy, niente, non ci riescono.

Per non ne possono fare a meno, sono pur sempre i loro affettuosi, splendidi nipotini. Li amano troppo, con tutto il bene dell'anima!

Questo motivo lo voglio dedicare ai nonni, a tutti i nonni. Se lo meritano!

(col clarinetto accenna un dolce motivo)

Barbone Aaahhh (si alza a sedere sulla panca, si tocca il petto) mi sa che sia arrivato il mio turno. Sentivo una musica divina erano gli angeli eri tu!?...

Spazzino S.

Barbone Che bella, Avrei gradito sentirla da, da

Spazzino Da chi?

Barbone Da una persona a me tanto, tanto cara

Spazzino Oh, mi scusi, non volevo procurarle tanto dolore.

Barbone (tossisce, si muove con lentezza) Eh, eh, eh.

Spazzino Tutto bene signore?

Barbone S, s (strascicato con sofferenza)

Spazzino (si avvicina per verificare il suo stato).

Barbone (timoroso guarda la sgargiante divisa arancione) Tu, tu, sei il diavolo, e

sei venuto a prendermi. Sai diavolo, ti facevo pi brutto

Spazzino (gli prende la mano, gli tasta il polso) Hai gli occhi lucidi, si vede proprio che hai un po di febbre.

Barbone Ho un po di febbre, un po di diabete, un po di pressione, un po di colesterolo un po di , e il cuore, il mio vecchio cuore

Spazzino Ma dai, non scoraggiartie pensa alla salute!

Barbone Scherzi, scherzi sempre, e fai bene. Sai amico, io non mi sono mai fidato delle persone troppo serie! Le ho sempre odiate. E difficile che ti facciano del bene, ma capacissime di farti del male ahhh. (smorfia di dolore)

Spazzino Chiamo un medico, il 118. (esce il telefonino)

Barbone Lascia perdere. Diranno: Il solito vagabondo che cerca

assistenza e mi lasceranno solo, in una barella, nel corridoio di qualche ospedale. Alla merc, al viavai e al menefreghismo della gente. Di qualcuno, magari sdegnato, che dir: Povero Cristo, non lo pensa nessuno!. E tirer dritto.

Spazzino Sarai pur sempre sotto controllo. Qualcuno ti dar una minestra calda.

Barbone Caro amico, non si muore solo di fame ma del menefreghismo del prossimo Grazie amico, preferisco andarmene cos, in questo incanto, in questa libert, nella profumata rugiada del mattinocol sole che sorge a illuminarmi la via

Spazzino (pausa) Ma, non hai nessuno che ti aspetta **Barbone** (scuote le spalle) Forse Avevo un figlio adorabile, una moglie bellissima ora non ho pi nessuno e non voglio dare pi fastidio a nessuno (serio a scandire) Laltro giorno ti ho fatto mio erede e questo pacco sar tuo.

Spazzino Hai sempre voglia di scherzare. **Barbone** Non scherzavo affatto anzi, io non scherzo mai seriamente!

Spazzino Sccciii, (si sentono le campane) Le Campane di San Francesco. I frati, il latte caldo! (lo incita) Sbrigati, farai tardi

Barbone Lasciali aspettare.

Spazzino Dai, se non ti vedono, si preoccuperanno

Barbone Se see !!!(scettico) E chisene frega se non mi vedono in fila,

a qualcun altro daranno il mio piatto.

E gi nello blio il mio vivere sciatto,

18

dalle lenco e dal mondo sar cancellato!

Frate (ha ascoltato di nascosto e interviene a sorpresa a rispondere, mentre si sentono le campane)

Sei pessimista mio caro fratello!

Lo senti, per noi il bronzo che squilla!

Ognuno nel buio ha una stella che brilla:

e chissè non lamico che ti allevia il fardello!

Vieni fratello, facciamo la strada insieme! (vorrebbe il pacchetto con l'antifurto ma ne riceve un garbato rifiuto)

Spazzino - (sulle quinte) Vai, vai, coraggio! Hai trovato un amico.

Barbone (convinto, esce sostenuto dal frate)

Spazzino - (pausa) Finalmente dopo tante richieste mi hanno dato la divisa. (posa) Mi sento più importante. Finalmente qualcuno avrà più rispetto di me. Mi terrà più in considerazione

Cistifellea (entra guardingo) Ciao amico, anche tu in pigiama? (apre il cappotto e mostra il suo pigiama da ricoverato).

Spazzino E tu sempre in libera uscita?

Cistifellea S, e sono felice, felice!! I medici mi avevano proibito di mangiare per una settimana. In modo tassativo di non toccare né cibo

né acqua! Una sola mollica, poteva essermi fatale! Dopo tre giorni per la fame era

insopportabile. Non ne potevo pi. Tu hai mai sofferto la fame?

Spazzino S, da ragazzo, nel periodo della guerra, mancava tutto Oggi, se mancano le stelline, le tegoline i corn-flakes non si pu fare colazione! Valla a raccontare ai bambini.

Cistifellea Dicevo, non ne potevo pi! Pensavo: - Se non mangio

per me finita -. E credimi la morte brutta, ma morire di fame, forse

la morte pi brutta. E cos stanotte sai cosa ho fatto, sai che cosa ho detto?

Spazzino Cosa?

Cistifellea - (pausa) Caro Oronzo Lafermicocca! Se proprio devi morire, meglio morire con la pancia piena!.

Spazzino Bravo! **Cistifellea** - E cos sono entrato nel miglior ristorante della citt e ho mangiato, mangiato a crepapelle, di tutto ostriche, aragosta, champagne! Aaahhh, pienamente soddisfatto! (pausa- pi accorato)

19

Aspettavo la morte da un momento allaltro macch! Ho pagato 150 euro, ho dato 1 euro di mancia, e chissenefrega!. Ma ne valeva la pena! Ah, al diavolo gli ospedali e tutte le medicine!

Spazzino Bravo, hai fatto bene! Mio nonno lo diceva sempre: E meno male che i malati li aiuta Cristo! Che se fosse per i medici, gli infermieri **Cistifellea** Pensa, sono passate quasi cinque ore

Spazzino - Fra poco arrivano le sei

Cistifellea E non ho ancora evacuato!!! (fa il gesto, gioioso)

Spazzino Noo!?

Cistifellea - !? No. Perch!?

Spazzino Niente pensavo a un terremoto improvviso.

Cistifellea Pensa, c niente di pi bello!? Ho girato tutta la citt. E sai cosa ho fatto,

sai cosa ho fatto?

Spazzino - Hai trovato un bel prato, sotto un albero.

Cistifellea - ...!?! Ho bevuto a tutte le fontanine che ho incontrato!

Spazzino Che peccato, l'acqua gli ha dato alla testa. (sottovoce)

Cistifellea (risentito) Perch!?! Perch esiste qualcosa di pi bello che camminare, bere in libert! Ad una fontanina, di notte, senza che te lo proibisca nessuno. Magari davanti a un cane randagio che ti guarda timoroso aspettando il suo turno Quell'acqua che scorre

Spazzino (a seguire accenna, ricordando una poesia)

gelida, cristallina,

dalla rupe zampilla londa.

Biondo abbia il crine o bruno,

io non chiedo a nessuno

dove venga, chi sia.

Splende per tutti il sole

alla mia fonte si disseti chi vuole!

Sgurgleeee!!!

(mima il bere con gesto gutturale, volgare, si asciuga la bocca)

Aaaahhh!!!...

Cistifellea Bravo, hai capito! Questa la vera gioia, la vera libert! La

libert, la salute, le apprezziamo di pi proprio quando ci vengono a mancare! Addio amico, e sai cosa ti dice, sai cosa ti dice il signor Lafermicocca: Non tutti i mali vengono per nuocere. (si avvia contento)

Spazzino Scusi, scusi signor LaPrugna

Cistifellea Lafermicocca!!! (ancor pi ritenuto)

20

Spazzino Scusi signor Labanan, perch mi dice queste cose?

Cistifellea Perch, perch la felicit bella da raccontare, da condividere!

Spazzino Si, ma puoi creare gelosia, invidia

Cistifellea E chissenefrega! Amico: E meglio essere invidiato che compatito!.
(esce)

Giselle (vede la divisa) Oh, che belluomo in divisa. Senta belluomo,
che ne pensa

Spazzino Non c niente da pensare.

Giselle Volevo dire che ne pensi di me

Spazzino Per me sei come un cioccolatino, non saprei se mangiarti a morsetтини o
in un solo boccone!

Giselle Oh, che sciocco paragone (con movenze sexy gli prende il braccio) Anche
il mio pap mi chiamava cioccolatino mio.

Spazzino Appunto, io potrei essere tuo padre. E vedi se te ne vai! (lallontana
sgarbato)

Giselle Sgarbato e antipatico! Dicevo, cosa ne pensi della mia vita!?

E giusta o sbagliata, cosa ne pensi delle coppie gay, dei DICO, della par- condicio

Spazzino Sai quanto me ne frega

Giselle Si, ma un tuo parere spassionato!?

Spazzino - Io dico soltanto: Vivi e lascia vivere!.

Giselle S, ma la gente ci deride, ci sfotte, ci odia.

Spazzino Certo, la gente odia le apparenze, le forzature. Quando assumete

atteggiamenti che non vi competono!

Giselle Il solito discorso generico del classista razzista!!

Spazzino Ueee, non riempirti la bocca! Dicevo cos, per me, volete amarvi!? Amatevi! Volete inserirvi!? Inseritevi! Fate pure; per il resto, ma sai quanto me ne frega!

Giselle Forse hai ragione per da parte vostra, un po pi di rispetto un po pi di affetto magari, un po pi di amore(sexy)

Spazzino E dalle!! Ritorniamo punto e a capo. Giovanotto-signorina,

Mondo stato e mondo sar. Se non dai fastidio, non ne avrai! -.

Giselle Forse stasera ho trovato uno che finalmente mi parla sincero

Spazzino Veda, tanto per capirci: - Io non amo i cani, ma nemmeno li odio! Mi sono indifferenti. Per, se ne vedo uno sulla strada rallento, cerco

21

di evitarlo. Una volta, vidi una donna, per soccorrere un cane ferito, per poco non moriva sbranata! Ecco, questo vuol dire esagerazione, buon senso. Molte volte si commettono errori per eccesso di zelo! -.

Giselle E vero, vero.

Spazzino (pausa) Senti figlio, figlia mia (si siede, le mette una mano sulla spalla, affettuosamente)

Cieco (entra improvvisamente vede e si scusa) No, io non ho vistoniente! (esce rapidamente)

Spazzino (a disagio) Ma tu perch fai questa vita?

Giselle Non so fare altro!

Spazzino Ma non hai un padre, una madre che ti aspetta

Giselle Mia madre. Rimbambiva davanti alla televisione sai quelle telenovelas, quelle porcherie le conosceva tutte; saltava da un canale allaltro trascurava la

casa. Poi si dava al gioco, si giocava di tutto. Era diventata una vera e propria malattia, unossessione. lotto, Sisal, Gratta e vinci e stramaledizioni varie. (pausa)
Spazzino E tuo padre?

Giselle - Mio padre mi amava. Appassionato di musica, voleva che

imparassi a suonare il clarinetto Si dissangu nel portare soldi a casa, non bastavano mai. Mamma, quando non aveva pi soldi se li procurava con avvilente e facile guadagno, era una bella donna Mio padre dopo averle tentate tutte, compreso il ricovero in casa di cura, un bel giorno decise di mettermi in collegio. Spar, e da allora non li ho pi visti

Spazzino Pu darsi che ti cerchino

Giselle Pu darsi ma in queste condizioni non vorrei proprio farmi vedere Ciao amico vado a casa, la notte stata lunga e faticosa (esce cantando tristemente) La notte piccola per noi.

Dalle quinte - Ehi bella, vuole compagnia!?

Madonnaro (entra con un tavolino pieghevole e con vistoso giubbotto double-face) Ueehh amico, me lo fai fare un giro con quel pigiama?

(vede il clarinetto) Ah, tu, tu appartieni alla Banda della Spazzatura!.

Spazzino Ah ah ah, (sarcastico) lo sapevo che qualcuno ci rideva sopra!

Madonnaro Eri tu che suonavi?

Spazzino Si, modestamente.

22

Madonnaro Allora, tu suoni il clarinetto, il clarinetto come Renzo Arbore!!

Spazzino Guardi, che semmai lui che suona il clarinetto come me! **Madonnaro** U u, la divisa ti ha dato alla testa? Ma tu chi credi di essere? Sai chi Renzo Arbore? Renzo Arbore quello della televisione!

Spazzino Amico, cerchiamo di capirci: Renzo Arbore, sar un grande showman; sar un grande presentatore, un uomo di cultura Ma col clarinetto deve stare

fermo.

Madonnaro Nooo!!! Ma guarda che Renzo Arbore ha scritto la canzone:

Il clarinetto!.

Spazzino E che vuol dire? Anche Rossini ha scritto Il Barbiere di Siviglia, ma mica faceva il barbiere!

Madonnaro Ma vai, montato!

Spazzino Ma vai, teledidiota!... Ma tu chi sei veramente!?

Madonnaro In confidenza, faccio molti mestieri: qualche volta faccio il cieco, il frate, il fratello del frate , vendo palloncini. Per arrotondare faccio anche qualche gioco di prestigio (apre il tavolino, mima le tre carte) tipo questa vince, questa perde e tu potresti darmi una mano

Spazzino Se ho ben capito, dovrei fare il compare!?

Madonnaro Ahhh, che brutta parola, diciamo socio in affari, e poi nel mio vocabolario esiste ancora la parola: grazie!. Tieni, un acconto (gli mostra una (cinquanta)).

Spazzino Ma noo!

Madonnaro Insisto, mi offendo! (gliela ficca nel taschino)

Spazzino Vado a farmi un caffè, cos mi calmo e non ti spezzo questa scopa in testa! (esce).

Mamma Scusate signore, avete visto mio figlio? (al madonnaro)

Madonnaro E chi tuo figlio!?

Mamma E il ragazzo pi bello e pi buono del mondo!

Madonnaro Beh, come si dice: Ogni scarrafone bello a mamma soia!. (sorprendente accento napoletano)

Mamma No, no. bello e buono, pi bello di tutti!

Madonnaro Signora, ma vuie a sapite a storie da civetta e da cornacchie!?.
Dunque, (a raccontare) la civetta e la cornacchia

23

teneveno nide uno azzicche all'altra. Un giorno la civetta disse alla cornacchia: -
Commare, devo andare a fare la spesa. Vorresti essere tanto gentile da dare
unocchiata ai miei civettuoli? -.

La cornacchia domand: - Chi sono i tuoi civettuoli? -.

La civetta rispose: - I miei figlioletti. I pi belli! I pi belli di tutti!-. E se ne and.
(pausa) Allora la cornacchia, and a dare unocchiata al nido.

Vide i civettini e disse: - Ma quanto sono brutti! -. E se li mangi!

Mamma E se li mangio!? Ih ih ih. Lo vedi, questo mio figlio. (mostra
una foto) Ti sembra un civettino!? Non vero che bello? Perch non mi aiuti a
cercarlo?

Madonnaro (prende la foto e con una molla la lega a una delle tre carte) Signora,
perch non proviamo a cercarlo, con un piccolo giochetto

Mamma S, s! (dal profondo dell'anima)

Madonnaro - Per ti coster un poco

Mamma Quanto costa e costa! Ih ih ih. (ride stridula, esce del denaro).

Madonnaro (si guarda furtivo intorno e incomincia) Questa vince e
questa perde, qua sta tuo figlio e qua non c pi! (a soggetto) Puntare
signora, puntare e lo troveremo!

Mamma (con ansia morbosa incomincia a puntare. A soggetto, Perde
tutto, alla fine) Non ho pi niente. (tragicamente allusiva) Per posso pagarti,
diversamente.

Madonnaro (quasi offeso) Signora, io sono una persona seria, onesta! Domani,

ritornate. Proveremo di nuovo, quando volete, per con pi fede, con pi trasporto, con pi euro! (rapido si rivolta il giubbotto double- face)

Spazzino (arriva all'improvviso vede il tavolino le tre carte, i soldi, lo rimprovera aspramente - vede la donna) Ti ho visto sai ma come fai a passare con tanta disinvoltura dal Cielo all'Inferno, dalle stelle alle stalle, al letame della pi sporca cattiveria!? Sei veramente un pirata malvagio un miserabile!

Madonnaro Ehi ehi, amico; la signora, vuole trovare suo figlio,

(in crescendo) io stasera, quando torno a casa, devo trovare dieci figli da sfamare!!!

Spazzino - S, ma non in questo modo. Rubare a una povera madre

Madonnaro Amico, se non me li beccavo io, li avrebbe mangiati la cornacchia dello Stato! (accenna ai gratta e vinci per terra)

24

Spazzino Mi fai schifo!!

Madonnaro (si avvia - prima di uscire si volta) E poi, ricordati:

- Io, almeno, gli davo una speranza! -. (esce)

Spazzino Se n andato, meno male. (vede la mamma seduta sulla panchina) Ma che cosa fai con tutti questi gratta e perdi!?

Mamma (intenta a raschiare un mazzo di gratta e vinci- delusa a mano a mano li butta per terra) Mah, cos passo il tempo, aspetto mio

figlio. Lo hai visto? (scrolla le spalle, senza alzare la testa - gratta con rabbia) Lo hai visto?

Spazzino Signora, vorrei tanto aiutarla.

Mamma Scapp di casa che era ancora un bambino. Cominci col vizio del gioco, mi chiedeva soldi, sempre soldi, sempre di pi! Me lo hanno

rapito! Io gli davo il buon esempio (continua a grattare rabbiosa e a buttare per terra i tagliandi)

Spazzino Si vede, si vede

Mamma Ogni giorno erano litigi. Anche il padre, da gran menefreghista ci abbandon mio figlio per

Spazzino - E buono, bravo, il pi bravo di tutti (canzonando)

Mamma - S allora lo conosci, lo hai visto? Gli hai dato la cento euro?.

Spazzino Si, si, ma non so se fosse proprio lui, lei, un altro

Mamma Tu lo hai visto!? Stava bene? Sai dove si trova? (ansiosa)

Spazzino Secondo me dovrete puntare sui carabinieri.

Mamma I carabinieri, la Polizia!? Mi chiamano la matta ih ih ih. Quando mi vedono mi dicono: - Signora, noi abbiamo problemi pi seri da risolvere! -. (pausa) Lultima volta, mio figlio voleva cento euro. Non ne avevo piangeva, mi implorava, poi mi picchi ih ih ih! (ride, visibilmente partita) Se ne and. Da allora non lho pi visto. (pausa) Se lo vedi, dagli anche questa, (gli d uno strano plaid-asciugamano) forse avr freddo, tanto, tanto freddo

Spazzino (apre lasciugamano con gigantografia di una grande banconota da cento euro) Ma, ma cento,CENTO EUROO!! (sorpreso)

Mamma S, quelli piccoli li ho dati tutti a quel mago col giubbotto a quadrettini. (o comunque di un colore del double-face). Mi ha detto che me lo fa trovare, (con cantilena fanciullesca) mi ha detto che me lo fa trovare! Ih, ih, ih (esce quasi felice)

Spazzino Ma questa matta! Ma matta veramente(dopo un momento di perplessit riprende a lavorare uscendo dalla scena) Mah.

25

Ragazzo punk Ma guarda quanti gratta e vinci Poi dicono che non ci sono soldi! Qualcuno ha perso una fortuna conoscevo una donna

Ragazza Tu conoscevi una donna!? Tu hai conosciuto una donna prima di me?

Ragazzo Non solo una. Ma quella era la pi

Ragazza La tua amante!? La tua amante una sgualdrina! iiihhh (lo tempesta di pugni)

Ragazzo (le tira uno schiaffo) Sgualdrina, sgualdrina a mia madre non lo ha mai detto nessuno! Sgualdrina sarai tu, cretina e scema!!! E la prossima volta prima di parlare taci! E quando nomini mia madre ti devi sciacquare la bocca! Hai capito? Ti devi sciacquare la bocca!! (le tira un'altra manata la ragazza rimane a piagnucolare).

(pausa) Tutti i soldi che mio padre portava a casa se li giocava in gratta e vinci, lotto e stramaledizioni varie; che siano maledetti gli inventori di

queste diaboliche truffe! Divent una malattia, una vera malattia. E quando

mio padre le tagli i viveri lei trov un'altra fonte di facile e vergognoso

guadagno. Mio padre, dopo averla pi volte perdonata, dopo averle

tentate tutte, un giorno, disperato, se ne and, per sempre.

Ragazza Io lavrei uccisa. (con naturalezza)

Ragazzo Uccisa uccisa, (rivede lo spazzino) magari facciamo fuori

lo spazzino. Abbiamo la polizia e i carabinieri alle calcagna! La sua divisa potrebbe farci comodo per confonderli! Siii!!! (euforico per l'idea) **Ragazza** S s la divisa, e anche i soldi, anche i soldi. Ih, ih, ih.

Ragazzo (allo spazzino che rientra) A proposito, spazzino, ci hanno rubato un clarinetto. Tu ne sai niente!?

Spazzino Il clarinetto non vi mai stato rubato. (lo prende dal carrello e lo porge) Eccolo!

Ragazzo (cerca lastuccio) E lastuccio dove sta?

Spazzino Lho lasciato sulla panca. (accenna alla panca).

Ragazzo (lo cerca) Lo hai nascosto, dove lhai nascosto!?

Spazzino Mah, l'avevo lasciato l. (indica la panca) Questo un porto di mare, chi

va, chi viene

Ragazzo Tu, lo hai rubato! Ladro!! (minaccioso)

Spazzino (sottovoce) Madonnaro maledetto. Per la verit. Lho visto, ma faceva proprio schifo! Dentro cerano siringhe, bustine, cianfrusaglie, porcherie.

26

Ragazzo Cianfrusaglie, porcherie? Dentro cera un capitale cera la mia vita! Maledetto, maledetto bastardo, ma ora me la paghi! (lo acchiappa per il bavero)

Spazzino Il clarinetto, potete venderlo e ricavarne qualcosa di marca buona, magari un po trascurato (a scemare, intimorito)

Ragazzo (minaccia lo spazzino con la pistola) Tu ora mi trovi lastuccio. E ti togli la divisa, svelto togliti la divisa!!

Ragazza Si si, la divisa, ih ih ih

Spazzino (reagisce con sorprendente agilit, gli torce il braccio e lo mette in ginocchio) U giovanotto, se nessuno ti ha insegnato la buona educazione arrivato il momento che ti spacco il clarinetto in testa!

Ragazzo (la pistola gli sfugge dalle mani. Si protegge la testa con la mano) No, no!!

Ragazza (isterica, raccoglie la pistola, la punta pericolosamente) Ciko ha detto che ti spacca la testa, ha detto che ti spacca la testa (sirena della polizia, i due scappano)

Spazzino - Ragazzi! Il clarinetto!! (lo porge a inseguire)

Ragazzo (dalle quinte) Quando ritorno, quel clarinetto, sai dove te lo metto, sai dove te lo metto?...

Ragazza Si, si! Sai dove te lo mette, sai dove te lo mette? Ih ih ih!!... (esce anche lei)

Dalle quinte: Fermi, fermi!!! Fermatevi!! (seguono due tre quattro colpi di pistola di mitraglietta con circospezione lo spazzino esce a guardare in crescendo

segue trambusto e voci concitate).

Giselle (entra allarmata, telefona) Hanno sparato! Hanno ucciso un uomo! Sono Giselle, vieni a prendermi S, s, s, s, ti vengo incontro! Allangolo diVieni presto! Ah, che nottata, che nottata (esce dall'altra parte degli spari)

Spazzino (brusio a scemare - sirena che si allontana - rientra mesto) Voleva la divisa (se la toglie lentamente, la soppesa) voleva la divisa. Se gliela davo forse chiss! (la scaraventa nel bidone si siede a capo chino, ricorda) Chi impara a suonare uno strumento non morir mai di fame! Lui. Se era lui, se era lei se era un altro, non ha imparato. Dalla vita non ha imparato niente.

27

Studenti innamorati Morosa (entra allarmata va verso la parte degli spari) Hanno sparato, hanno sparato! Andiamo a vedere!? **Morino** (la ferma per la mano) Ma chi se ne frega! Che c, non hai mai visto sparare? (la trattiene) Magari poi ci chiamano a far da testimoni. (vedono la panchina occupata) Porca miseria, pensavo fosse libera. Ma

questi vagabondi ce l'hanno proprio con noi, ma non possono andare da un'altra parte st cadaveri?

Spazzino (si alza) Prego signori: Il mondo vostro!. (riprende a lavorare)

Morino Vieni, vieni cara ci arrangiamo, (si siede al limite, Morosa si siede) qua non ci vede nessuno ci ci ci (moine a soggetto) Che bella,

quanto sei bella.

Morosa Anche tu sei bello.

Morino - No tu sei pi bella!

Morosa No, sei tu il pi bello

Morino S dici bello bello, mi prendi in giro!

Morosa Allora sei brutto. S, il mio bruttone.

Morino Lo sapevo che non mi amavi.

Morosa No, no, ti amo e ti dico che sei il pi bello del mondo!

Morino E poco.

Morosa Beh, di tutto luniverso.

Spazzino (commenta sottovoce) Ma che hanno messo il disco!

Morino Mi ami pi delle stelle?

Spazzino (mima un discorso ormai noto)

Morosa Pi delle stelle.

Morino Pi dellInter?

Morosa - Senti ragazzo. Le stelle, la luna ma lInter non me lo devi toccare!

Morino Lo sapevo, lInter viene prima di me. Iiiihhhh. (falso pianto)

Morosa Ma no, lo sai che sei tu il pi bellissi missimo.

Morino No, tu, sei tu, sei tu la pi bellissima assai.

Morosa Pi bella dellInter!?

Morino - Si, molto pi bella, molto pi bella!

Spazzino Dai ragazzi, mettetevi daccordo.

Morino Ma a te chi ti ha chiamato!? Ma perch non vai a scopare da unaltra parte?

28

Spazzino Sentite, Era proprio quello che volevo dirvi. Sempre con questi: cicici, cicici! Ma andate a

Morino Ma vai al diavolo guardone bavoso (si alza)

Morosa Milanista, milanista di merda! (escono).

Mamma (entra allarmata) Scusi signore, scusi signore!

Spazzino Nee, ora ritorna: Avete visto mio figlio?. (ne mima la voce)

Mamma - !? Tuo figlio! E chi tuo figlio!?

Spazzino (sempre imitando) E Il ragazzo pi bello e pi buono del mondo, il pi bello di tutti!

Mamma - !? Ma chi se ne frega di tuo figlio! L nel giardino un vecchio sta morendo!

Spazzino Chi, chi, dove!?

Mamma L, l, sul prato. (indica a casaccio)

Spazzino (esce a cercare dalla parte sbagliata)

Mamma - Mi chiamava: Filomena, Filomena!! Ih, ih, ih! (spiritata Anche lui mi chiamava Filomena, ih ih ih! (esce ripetendo e ridendo a sfumare)) Filomema ih ih ih

Morino e Morosa (entrano sorreggendo il barbone, un fardello e il famoso pacchetto con spago-antifurto) Era per terra. Chiedeva aiuto con un filo di voce! Mi ha detto: - Figlio, figlio mio portami dallo spazzino! -.

Spazzino Poggiatelo qua, poggiatelo qua! (indica la panca - sotto la testa gli mette il fardello)

Morino Sta morendo. (freddo)

Morosa Andiamo, faremo tardi a scuola. (stesso tono freddo - escono)

Spazzino Ragazzi!?!..., siete dei bravi ragazzi! (continua a sistemarlo, lo rincuora).

Barbone Ascoltami, quando me ne andr per me, e solo per me, devi suonare ancora una volta, il clarinetto. Promesso?

Spazzino Promesso!

Barbone Ahi, mi sento male, ho freddo, molto freddo. Ah, se mi telefona il Papa digli, che mi hanno chiamato dall'Alto! (si riavvolge nel cappotto, voltando le

spalle al pubblico)

29

Spazzino Con questa coperta, starai caldo caldo, veramente! (gli stende sopra lasciugamano-cento euro)

Frate (passa guardingo, di fretta con cappuccio in testa tutto il dialogo affrettato)

Spazzino Un frate, che fortuna! Scusi, scusi, frate monaco!

Frate !? ...Non posso vado di fretta. Un barbone ha bisogno della mia assistenza spirituale!

Spazzino (lo ferma) Frate, il barbone che cerchi qui. Che cerca il tuo conforto e la tua benedizione!

Frate (si avvicina, con falsa pudicizia vede il barbone morente) Per la verit, non me la sento, sono cose serie, non mi va di prendere in giro

Spazzino (capisce lantifona) Ho capito, senti, socio-monaco, per questo lavoro, ci sono cento euro! (gli da la sua stessa cinquanta)

Frate (da vero attore, a malincuore) Beh, se proprio necessario, pur di salvare unanima. Si pu, si pu fare! (fa il gesto di intascarla -cambia tono) U un momento, mi avevi detto cento! Questa una cinquanta, falsa!

Spazzino Ma anche tu, sei un falso monaco!

Madonnaro Giusto! (si avvicina al barbone si atteggia - allo spazzino fa il gesto di allontanarsi per il rito della confessione) Oh, mi cercavi mio caro fratello. Adesso vogliamo confessarci, pulirci, mondarci dai peccati, alleggerirci lanima (a soggetto - gli rovista e gli pulisce le tasche da portafoglio, orologio ecc. alla fine prende il pacchetto-antifurto cerca di slegarlo, di strapparlo) di lasciare, di staccarci, dai legami, dai beni terreni!?

Frate (si sente una sirena che si avvicina fa il gesto rapido del rito) (continua ad armeggiare per slegare il pacchetto - non ci riesce molla tutto - arraffa il fardello che fa da cuscino e scappa).

Spazzino - (vede lo spago penzolante e il pacchetto, lo soppesa) Per lantifurto ha

funzionato!! (lo mette sotto la testa del barbone)

Vigilantes (entra di corsa) Hai visto un frate? Stai attento, quello un demonio. Ha fregato tanta gente! (esce)

30

Spazzino - .Avr fregato tanta gente, avr fregato me. Ma tu no! Tu non sei stato fregato amico mio! Anzi (pausa) Adesso te ne dico un'altra: (legge il giornale accanto)

Nuovo rigurgito di raccomandazioni e bustarelle nel Comune di.

E chisenefr se furti e tangenti, sono di moda fra ricchi e potenti.

Io con la scopa raccolgo le frasche,

perch di tangenti, ne ho piene le tasche!

Questa buona. Vero? Ho capito, non ti piaciuta, ne vuoi sentire un'altra?... Ma non rispondi? (lo scuote dolcemente, gli tasta il polso) U u, non fare scherzi! Non fare scherzi amico!! (gli lascia la mano che cade morta. Lunga pausa)

Gi, amico,

amico, senza nome,

che dormi sul legno marcio

di una vecchia panchina

Granello di sabbia

di un disegno infinito

Di un viver s vago,

qual stato il tuo conto?

Forse, nessuno

Mah, quel mezzo saluto

che mi davi al mattino

basta, a far s

che non sia stato vano

il tuo straccio di vita!

(si sente la campana) La Messa!!... La promessa

(quindi col clarinetto attacca una canzone nostalgica).*

Alla fine il motivo viene ripreso dall'orchestra mentre si chiude lento il sipario)

FINE

31

***altro finale:**

Bambina (va a scuola con grembiule e zainetto - dopo un po entra e ascolta estasiata)

Spazzino (verso la fine se ne accorge e domanda) Cosa vuoi bella bambina, ti piaciuta la musica?

Bambina No!!

Spazzino - Nooo!?

Bambina No! Mi dai quel palloncino?

Spazzino (non crede alle sue orecchie) Ma certooo! (lo prende, si

inginocchia, con delicatezza lo porge alla bambina che tende le manine Il palloncino si scoppia!!!) **Bambina** - Sei un uomo brutto e cattivo. (piangendo se ne va)

Spazzino (rimane di sale nella posizione di dare il palloncino Quindi il motivo interrotto dal clarinetto viene ripreso dall'orchestra mentre si chiude il sipario)-

Materiale: vestiti inerenti come da copione per ogni personaggio in particolare per il

frate ecc panca da giardino lampione (facoltativo) carrello con
bidone, scopone e paletta, cassetta appesa per cianfrusaglie accendino
divisa sgargiante arancione divisa per vigilantes cartacce, lattine
vuote, altro, per scena spazzino cinque euro banconote di
vario taglio (fac-simile) clarinetto con astuccio bottiglie di
birra vuote giornale due telefonini - pacchetto con spago
(per frate e madonnaro) saio, borsone, occhiali neri, bastone bianco,
2 telefonini, cassetta per elemosine, piccolo tavolino pieghevole alto,
tre carte. tre mollette foto per mamma grande asciugamano con stampa
cento euro - parrucca rossa spilla da balia una pistola scacciacani
una pistola normale o spari registrati - tre quattro palloncini colorati
un po di buona volont.

Rumori: sirena di polizia campane clacson e stridio di freni - spari di pistola
trambusto con voci concitate.

Musiche (facoltative): Intermezzo Manon Lescaut - per clarinetto: Polvere di
stelle

Vacanze Romane Rosamunda - Amapola (della stessa, musica
dorchester a riprendere)

Questo copione è stato visto: